ALLEGATO A

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

Obiettivi della proposta progettuale

La proposta progettuale prevede l'avvio di un Centro per la famiglia denominato "Famiglie Al Centro" inteso come luogo fisico individuato nel Distretto D52 in cui si pone come interesse la famiglia nel suo ciclo di vita. Gli obiettivi generali sono di prevenzione, intesi a migliorare il benessere familiare delle famiglie del Distretto e, prioritariamente, sarà rivolto ai genitori con figli di minore età che vivono nel territorio del Distretto, avviando azioni di sostegno alla genitorialità e alla relazione genitore-figlio, prevenendo situazioni di disagio sociale educativo e psicologico , rafforzando l'inclusione sociale e culturale e rafforzando la rete territoriale integrata dei servizi per la famiglia presenti nel territorio del distretto. Nello specifico si intende attivare uno sportello di accoglienza, informazione e orientamento volto a informare e orientare le famiglie rispetto al bisogno e all'offerta dei servizi pubblici e privati, organizzare dei laboratori di supporto alla genitorialità, genitori-figli adolescenti, gestione del conflitto, realizzare iniziative di doposcuola anche attraverso accordi e protocolli con associazioni di volontariato, enti del terzo settore e servizi, rafforzando la rete territoriale, e promuovendo l'affido familiare e la vicinanza solidale in linea con le azioni promosse dal programma PIPPI, appena concluso. Il centro per la famiglia intende ampliare la propria azione oltre la platea attualmente intercettata nell'ambito dei servizi di tutela minorile con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più vasto e diversificato. L'intervento è quello di offrire un luogo accogliente, accessibile e non stigmatizzato, in grado di rispondere ai bisogni trasversali delle famiglie in tutte le fasi del ciclo di vita, attraverso attività preventive, educative e di promozione del benessere relazionale., prima che eventuali difficoltà o disagi evolvano in condizione di disagio conclamato.

Locali individuati come sede del centro per la famiglia

Indirizzo: Marsala via G. Falcone 5 Marsala

Trattasi di locale di proprietà comunale denominato "Centro Sociale di Sappusi" ove, ad oggi, attraverso una convenzione con il Centro di Giustizia Minorile, vengono organizzate attività laboratoriali con minori, famiglie nonché incontri gruppali, conferenze, concerti ed altre attività di interesse sociale e culturale. Il Centro per la famiglia "Famiglie Al Centro" agirà con azioni complementari e ad integrazione con altri servizi territoriali a favore delle famiglie del territorio.

Essendo un'azione distrettuale le attività progettuali saranno implementate anche nel Comune di Petrosino .

Apertura al pubblico del Centro famiglia

Giorni settimanali n. 3

Ore settimanali n.18 ore settimanali

Aree e Servizi del Centro famiglia

A - AREA DELLA COMUNICAZIONE DELL'INFORMAZIONE				
A.1 Servizi informativi, di orientamento e accoglienza dell'utenza		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.1.1** Sportello di informazione e di orientamento sui servizi presenti nel territorio	Obiettivo dello sportello informa famiglie è assicurare un accesso rapido a tutte le famiglie presenti nel territorio rispetto le informazioni e i servizi utili per la vita quotidiana ed alle opportunità offerte dal territorio	n. 2 operatori *front office*	Assistente Sociale psicologo/pedagogista
	A.1.2 Informazione mirata su forme di beneficio o agevolazione economica	Offrire un informazione organizzata su forme di beneficio economico o agevolazioni economiche anche attraverso la collaborazione con agenzie e patronati presenti nel territorio . Propedeutica alla fase dell'avvio dello sportello sarà una ricognizione delle risorse istituzionali e non, presenti nel territorio del distretto.	Attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa il personale del front office sarà periodicamente affiancato da operatori della rete distrettuale	Personale del front office con la collaborazione anche degli operatori dalla rete territoriale per area tematica

	A.1.3 Adeguata promozione delle attività del Centro attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità dello stesso anche se collocato all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie	Attivazione di una rete informativa scuole, servizi socio sanitari, terzo settore, che si integri nella divulgazione dell'informazione e anche a dare avvio attraverso protocolli operativi ad attività su tematiche di interesse per la famiglia	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale, psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale

Comunicazione e diffusione delle informazioni e dei servizi alla platea più ampia possibile di famiglie		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.1** Adeguata promozione delle attività del Centro attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità dello stesso anche se collocato all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie	Al fine di favorire la veicolazione delle informazioni del centro sia rispetto gli orari di apertura sia rispetto le attività sarà implementata una campagna di promozione ed informazione.	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.2** Uso degli strumenti informatici e del *web* (es. sito internet informativo, *newsletter, social network*) in quanto mezzi che consentono di ampliare e facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei potenziali beneficiari	Le campagne informative saranno strumenti utilizzati dal centro per le famiglie anche nei progetti specifici	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale
	A.2.3 Produzione di materiale	La produzione di materiale mirato a tematiche come separazioni, supporto all'adolescenza, affido,	n.2 operatori	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete

	mirato, su specifiche tematiche, che renda disponibili approfondimenti e promuova opportunità di incontro e supporto per le famiglie che stanno attraversando particolari fasi della vita (nascita, separazione, adolescenza, conciliazione, ecc.)	adozione, attività ludiche e laboratoriali	*front office*	territoriale
	A.2.4 Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per le famiglie (campagne di promozione dell'affiancamento familiare, dell'affidamento familiare, ecc)	La campagna di sensibilizzazione all'affido familiare prevede l'attivazione di piccoli gruppi o attraverso canali digitali al fine di potere divulgare e promuovere l'istituto dell'affido e della vicinanza solidale interagendo anche con altri servizi e programmi quali PIPPI.	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.5** Campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope	La sensibilizzazione sulla prevenzione di sostanze è rivolta alle famiglie e ai giovani. Per tale azione si prevede attraverso protocolli operativi la collaborazione dei servizi specialistici al fine di individuare l'approccio migliore e adeguato al *target* individuato	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale e dei servizi specialistici
AZIONE OBBLIGATORIA	**A.2.6** Servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti.	Il Centro per la famiglia prevederà l'attivazione di incontri di prevenzione del fenomeno di *cyberbullismo*, molestia ricatto e denigrazione realizzata sui minori. Al fine di realizzare l'azione saranno predisposti protocolli con le scuole e con i servizi rivolti all'infanzia NPI	n.2 operatori *front office*	Assistente sociale psicologo/pedagogista e operatori reperiti dalla rete territoriale

B - AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI				
Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***
	B.1 Incontri tematici sui temi riguardanti le relazioni familiari e la genitorialità (coppia, rapporti intergenerazionali, ecc.)	Particolare attenzione sarà rivolta ad azioni di sostegno alla genitorialità, offrendo spazi di ascolto e di socializzazione, promuovendo il protagonismo delle famiglie con figli, favorendo l'attivazione delle risorse familiari e personali in una logica di solidarietà e di supporto ai cambiamenti e alle difficoltà della vita	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista
	B.2 Conduzione di gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita (formazione della coppia, nascita dei figli, supporto nella crescita dei figli, separazione, ecc.) o tematici (adozione, affido, ecc.	Si prevedono attività di supporto attraverso lo strumento del gruppo condotto dall'equipe del centro per la famiglia focalizzando l'attenzione su eventi di cambiamento e trasformazione durante il ciclo di vita, quali la nascita di un figlio,l'adozione o l'affido, l'adolescenza, la separazione, la terza età, la disabilità	Equipe centro per la famiglia Equipe multidisciplinare dei servizi presenti nel territorio coinvolta rispetto le tematiche e le azioni	Assistente sociale psicologo pedagogista
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.3** Consulenze (counseling, supporto psicologico, supporto legale, etc)	Saranno previste all'interno dello sportello info famiglie incontri periodici con esperti, psicologi, legali e l'attivazione di un numero verde per sostegno psicosociale	1 Assistente sociale 1Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete Territoriale
	B.4 Corsi preparto; sostegno all'allattamento materno, diffusione dei baby pit – stop	Saranno previsti attraverso protocolli operativi con consultori e reparti materno infantili corsi preparto e consulenze post parto.	1 Assistente sociale 1Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete Territoriale
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.5** Interventi di mediazione familiare e/o gruppi di confronto o di auto mutuo aiuto (genitori separati, famiglie adottive/affida	Saranno previsti laboratori sulla gestione del conflitto , e gruppi di mutuo aiuto e di confronto su tematiche quali la separazione, l'adozione, l'affidamento, la comprensione da parte degli adulti della fase adolescenziale dei propri figli	Azione prevista nel Piano di Zona 20/21	Operatori interni al Distretto

	tarie, etc.)			
	B.6 Attività laboratoriali o eventi dedicati al sostegno della relazione adulto-bambino	Laboratorio sulla gestione delle emozioni rivolto sia agli adulti che ai minori. Laboratorio sull'affettività.	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete dei servizi Territoriali PIPPI
AZIONE OBBLIGATORIA	**B.7** Spazi di incontro bambini-adulti (spazio neutro)	Attivazione del servizio di spazio neutro come luogo in cui ripristinare una relazione funzionale tra il genitore non collocatario ed il figlio	Azione del Piano di Zona 20/21	Operatori interni al Distretto
	B.8 Altro (specificare)			

C - AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE				
Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***
AZIONE OBBLIGATORIA	**C.1** attivare gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie	Promuovere spazi di incontro tra e con le famiglie con la prospettiva di far nascere un gruppo di supporto e condivisone di esperienze e risorse seguendo il principio del *peer to peer*	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (Ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete dei servizi Territoriali
	C.2 avviare gruppi di auto-aiuto	Avviare "comunità di pratica " nel senso di costruire insieme un gruppo che collabora con l'equipe al fine di raggiungere un obiettivo comune come ad esempio l'organizzazione di attività per i figli, la condivisione di risorse come il *baby sitting* o lo scambio di informazioni su temi educativi o di salute	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto e operatori dei servizi del Distretto socio/sanitari del Distretto in raccordo per sostenere le azioni
AZIONE OBBLIGATORIA	**C.3** servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie	Avviare un laboratorio intergenerazionale in raccordo con associazioni presenti nel territorio sulla trasmissione dei saperi, volta a valorizzare le conoscenze e le esperienze degli anziani, coinvolgendoli in attività di narrazione, scrittura, artigianato	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia carico del progetto e operatori dei servizi del Distretto socio/sanitari del Distretto in raccordo per sostenere le azioni
	C.4 favorire lo scambio intergenerazionale in ambito tecnologico,	Avviare un laboratorio in raccordo con associazioni del territorio in cui i giovani trasmettono conoscenze e saperi tecnologici	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete

	professionale e culturale			Territoriale
	C.5 sostenere attività di animazione territoriale e/o eventi finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità	Sostenere in collaborazioni con i centri educativi e sociali attività di partecipazione attiva del territorio	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete Territoriale
	C.6 promuovere e facilitare la costituzione di Banche del tempo	Azione rivolta alla promozione della banca del tempo attraverso una campagna di sensibilizzazione della gestione del tempo come risorsa	1 Assistente sociale 1 Psicologo/ 1 1 Pedagogista a carico del progetto	Equipe centro per la famiglia a carico del progetto (ass.soc. Psicologo, Pedagogista) e Rete Territoriale

D - AREA SERVIZI DI RETE				
Servizi integrati in rete con altri enti pubblici e privati		**Descrivere le attività da realizzare**	**Personale coinvolto (*specificare numero*)**	**Profilo professionale (*specificare la qualifica)***
	D.1 Realizzazione di intese/accordi /protocolli volti alla creazione di reti territoriali con, a titolo esemplificativo: scuole, servizi della sanità territoriale, punti nascita, magistratura minorile, soggetti del Terzo settore e altre realtà attive sul territorio, organizzazioni sindacali, a scopi informativi/operativi connessi alle attività del Centro	Il Centro per la famiglia si propone di agire nei confronti delle famiglie con figli, in modo integrato con gli altri servizi ed enti del territorio, attivando i protocolli e accordi operativi con servizi ed enti del territorio coinvolti, ritenuti elementi essenziali allo scopo di codificare la prassi di relazione fra gli enti e quindi facilitare la realizzazione degli interventi	Personale degli Uffici e organismi dell Distretto e della rete territoriale	

Beneficiari dei servizi

Fascia di età	**Inserire il numero complessivo, per ciascuna fascia d'età, dei destinatari dell'Azione ex art. 2, comma 2, del D.M. 23.12.2024** Attività Centri per la Famiglia - Consulenza e servizi in merito **all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori,** con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti)	**Inserire il numero complessivo, per ciascuna fascia d'età, dei destinatari dell'Azione ex art. 2, comma 3, lettera a) del D.M. 23.12.2024** (Servizi di **alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope,** anche attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri)	**Inserire il numero complessivo, per ciascuna fascia d'età, dei destinatari dell'Azione ex art. 2 comma 3, lettera b) del D.M. 23.12.2024** (Servizi finalizzati alla **valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo,** anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie)
0-6 anni			
7 – 14 anni	60		
15 – 18 anni	60		
19 – 62 anni		90	60
+63 anni			30

Figure professionali coinvolte o da coinvolgere

Figure professionali	**Ente di appartenenza** (*specificare se trattasi di dipendente: del Comune, di un altro ente pubblico, di un ente privato, consulenti, etc.)*	**Tipologia contrattuale** *(specificare il tipo di contratto es. tempo determinato o indeterminato, consulenza, collaborazione occasionale, etc.)*	**N Risorse umane**	**Totale ore mensili di presenza presso il Centro per la Famiglia**
Personale amministrativo	**Dipendente Amministrativo del comune di Marsala**	**Contratto a Tempo indeterminato**	**1**	**10 ore**
Coordinatore	**Assistente Sociale**	Rapporti collaborativi di co-progettazione con il Terzo Settore per la realizzazione di specifici servizi ai sensi del D. Lgs n.117/2017, secondo quanto indicato dal decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72.	**1**	**40 ore**
Educatori professionali/pedagogista	**Educatore a carico del progetto**	Rapporti collaborativi di co-progettazione con il Terzo Settore per la realizzazione di specifici servizi ai sensi del D. Lgs n.117/2017, secondo quanto indicato dal decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72.	**1**	**40 ore**
Educatori della prima infanzia				
Pedagogisti				
Psicologi	**Psicologo a carico del progetto**	Rapporti collaborativi di co-progettazione con il Terzo Settore per la realizzazione di specifici servizi ai sensi del D. Lgs n.117/2017, secondo quanto indicato dal decreto ministeriale	**1**	**40 ore**

		31 marzo 2021, n. 72.		
Sessuologi				
Assistenti sociali	**2 assistenti sociali del distretto**	**Contratto a tempo indeterminato**		**12 ore**
Personale medico				
Sociologi				
Mediatori linguistico/culturali				
Operatori socio-sanitari				
Legali				
Volontari	**Rete territoriale**			
Tirocinanti				
Operatori del Servizio Civile				
Altro (specificare)	**Ausiliaria e operatori per la pulizia**	**Reperiti da progetti di utilità collettiva**		**6 ore**

Cronoprogramma indicativo a decorrere dall'avvio del servizio

AREE E SERVIZI PREVISTI (di seguito sono inseriti solo quelli obbligatori)	6 Bimestri				
	I	II	III	IV	V
Area A Servizio A.1	x	x	x	x	x
Azione A.1.1			x	x	x
Area A Servizio A.2				x	x
Azione A.2.1				x	x
Azione A.2.2				x	x
Azione B.1		x	x	x	x
Azione B.2		x	x	x	x
Azione B.3		x	x	x	x
Area C					
Azione C.1	x	x	x	x	x
Azione C.3			x	x	x
Area D					
Azione D.1	x	x	x	x	x

Piano economico

Descrizione	Importo
Spese per risorse esterne	55.0000 Euro
Acquisto materiale /attrezzature	1.000 Euro
Comunicazione relativa al progetto e realizzazione materiale informativo	1.000Euro
Acquisto servizi	3.000 Euro
Totale costo progetto (max € 60.000,00)	60.000 Euro

L'Ente *partner*, fatta eccezione per acquisti di modico valore per un importo entro i € 600,00 (Iva inclusa), in caso di acquisto di beni e servizi dovrà richiedere almeno tre preventivi e scegliere il fornitore in base ai criteri di economicità, fornendo al Distretto una breve relazione sulle motivazioni alla base della scelta del fornitore, cosi da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

Risorse umane per lo svolgimento del servizio

Per realizzare l'azione in oggetto l'ETS dovrà impiegare le figure professionali sopra indicate.

Gli ETS, per l'impiego del personale qualificato, dovranno garantire il rispetto della normativa vigente in tema di contratti di lavoro, garantendo il regolare versamento dei relativi corrispettivi, contributi previdenziali ed assistenziali. Il costo massimo che verrà riconosciuto agli ETS, per ogni ora di servizio effettivamente svolto dal personale impiegato, sia esso alle dirette dipendenze dell'ETS che da quest'ultimo incaricato con contratti professionali a partita IVA, in relazione alla specifica professionalità, è quello determinato (anche per analogia) dal CCNL delle Cooperative Sociali (Cfr. D.D. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Dipartimento per le politiche del lavoro D.D. 30/2024).

Pertanto, eventuali superiori costi, dovranno essere sostenuti dall'ETS senza ulteriore aggravio sui costi del progetto. In fase di rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, l'ETS dovrà produrre il prospetto di calcolo attestante il costo orario reale sostenuto e rimborsabile per ciascuna risorsa umana impiegata.

In caso di contratti a prestazione con Partita Iva verrà riconosciuto solo l'importo netto, salvo che l'ETS non dimostri che l'IVA per esso è un costo, in quanto non deducibile o detraibile fiscalmente.

Tale principio si applicherà anche per l'acquisto di beni e servizi e, pertanto, verrà riconosciuto solo l'importo netto, salvo che l'ETS non dimostri che l'IVA per esso è un costo, in quanto non deducibile o detraibile fiscalmente.

Per quanto attiene all'attuazione dell'intervento si rimanda anche all'Avviso Pubblico approvato con DDG 2316 del 01/08/2025 da parte dell'Assessorato regionale della Famiglia, nonché ad altre norme, circolari e corrispondenza pertinente alla linea di finanziamento del progetto di che trattasi.